

A Milano, Cristina Mazzucchelli firma una terrazza dal design contemporaneo che testimonia una proficua collaborazione tra paesaggisti e architetti. Il carattere moderno dei materiali, degli arredi e dei colori degli esterni dialoga con l'atmosfera sofisticata degli interni, anche attraverso il raffinato plant design che contribuisce a una continuità percettiva.

Questo felice connubio ha dato vita a un luogo che non solo sintetizza l'idea dell'abitare ma consente a chi lo vive di percepirlo come proiezione di sé.

In Milan, Cristina Mazzucchelli signs a contemporary design terrace, as a testimony of a fruitful collaboration between landscape designers e architects. The modern character of outdoor materials, furniture and colors perfectly matches the sophisticated atmosphere of the interiors; also the refined planting design contributes to this perceptive continuity. This happy marriage gives life to a place that not only summarizes the idea of living, but allows those who live in to experience it as a self projection.

CRISTINA MAZZUCHELLI Biologa e paesaggista, dopo varie esperienze all'estero fonda il suo studio a Milano. Impegnata in progetti su varia scala, dai giardini pubblici ai terrazzi urbani, le sue realizzazioni si fondano su rigore e fantasia. Socia Aiapp, è vincitrice di vari premi e concorsi tra cui il Premio Lavinia Taverna, il Festival des Jardines a Chaumont-sur-Loire e il Festival of Urban Landscape Design a Mosca; per il Parco delle Erbe Danzanti ha ricevuto una menzione d'onore e un encomio rispettivamente nell'edizione 2013 e 2015 del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa.



In doppia pagina: arte e vegetazione affiancate, in un felice sodalizio, compongono un quadro di ispirazione orientale.



Una terrazza dal design contemporaneo, moderna nei materiali, negli arredi e nei colori, con un tocco orientale, la cui elegante atmosfera si collega allo stile lineare e sofisticato degli interni, decorati con oggetti di grande raffinatezza. L'austerità del design della terrazza è controbilanciata da una vegetazione grafica e leggera, reminiscenza dei giardini giapponesi, caratterizzata da linee pure affiancate da masse vegetali morbide ed evanescenti; piante tutte accuratamente selezionate per l'aspetto estetico, per la consistenza o il colore del fogliame, oppure per i fiori delicati, in un equilibrio finemente bilanciato. Per questa abitazione milanese lo studio Isacco Brioschi Architects, responsabile della progettazione degli interni, ha curato anche gli aspetti architettonici del terrazzo: la proficua collaborazione tra gli architetti e la paesaggista, sin dalle prime fasi, ha prodotto uno spazio esterno di qualità. Il terrazzo ospita fioriere utilizzate come preziosi strumenti per generare un quadro pieno di armonia e serenità, mentre un incombente camino, da mascherare, è stato il pretesto per creare una struttura verticale dai toni di grigio metallico, che si staglia e si fonde con i colori del cielo milanese. Il riflesso del sole sulla sua superficie origina giochi di luce sempre diversi, attirando lo sguardo e rendendo lo scenario mutevole nelle varie ore della giornata. Rivestita con lastre di Corian grigio, materiale robusto e resistente agli agenti esterni, la canna fumaria acquista un aspetto scultoreo che dialoga con le diverse opere d'arte, grande passione dei proprietari, collocate al suo fianco. Una, che giace orgogliosa sul pavimento, è la suggestiva "Rosa dei Venti", opera in ferro realizzata dall'artista Giuseppe Spagnolo; l'altra, dell'artista giapponese Kazuhito Nagasawa, evoca un grande sasso dalla forma organica e liscia, il cui colore si abbina perfettamente alle piante circostanti.

Un tavolo realizzato su misura, sempre in Corian, cela un secondo camino la cui forma insolita, con una forte geometria e diagonali imprevedibili, dona ritmo e impreziosisce lo spazio. Per creare un senso di continuità e coerenza visiva, tavole di WPC grigio sono state utilizzate per rivestire non solo il pavimento, ma anche le grandi fioriere in acciaio poste lungo il perimetro e l'intera parete adiacente al camino. Infine, arredi dalle linee essenziali accolgono e invitano a soggiornare in questo spazio sospeso. Per dare un senso di luminosità ai rigorosi elementi architettonici, la vegetazione è rappresentata da piante leggere dalle foglie piccole, vibranti nella brezza del vento, e da fiori minuti e delicati, generosi ed eleganti. Per creare macchie di luce sono state inserite piante con fogliame variegato e fiori chiari, soprattutto nei toni del bianco e del giallo: il grande bonsai di *Enkianthus campanulatus*, il pino mugo 'Mops' con aghi lunghi e sottili, la *Mahonia* 'Nari Hira' con eleganti fronde non spinose, i tassi variegati di giallo dorato, felci, anemoni, carici, tutti striati di verde, bianco e rosa pallido. La varietà e la ricchezza delle piante di questo terrazzo, visibile dalla grande finestra che delimita la camera da letto, compongono un quadro in continua evoluzione, un piacere affidabile che accompagna e allietta la vita quotidiana, dal risveglio al riposo notturno.



In questa pagina, a fianco: in un angolo del terrazzo, che accoglie una comoda seduta, il rigore dei materiali è controbilanciato da una vegetazione leggera ed esuberante. Sotto: contorni della suggestiva scultura "Rosa dei Venti", realizzata dall'artista Giuseppe Spagnolo, si stagliano sullo sfondo vegetale e si dissolvono sulla pavimentazione.



In alto, da sinistra: visto dall'interno della camera da letto, il terrazzo è un quadro in continuo mutamento, che accompagna la quotidianità; il robusto tavolo in Corian, realizzato su misura, sintetizza armoniosamente funzionalità e design; l'opera dell'artista giapponese Nagasawa, che evoca un grande sasso dalla forma organica e liscia, dialoga e si integra con le piante circostanti; il camino, incamiciato in una struttura in Corian che lo cela, da limite è stato trasformato in elemento decorativo e scultoreo; un grande e insolito borsello sottolinea le reminiscenze orientali del terrazzo.

MILANO ITALIAN ZEN TERRACE

A terrace with a strongly contemporary design, modern in materials, furnishings and colors, but with an oriental touch. The outdoor elegant atmosphere is connected to the linear and sophisticated style of the interiors. The austerity of the terrace design is counterbalanced by a graphic and light vegetation, reminiscence of Japanese gardens, characterized by pure lines flanked by soft and evanescent plant masses. All plants were carefully selected: some for the bold appearance, some for the texture or the color foliage, some for the delicate blooms, in a finely tuned balance. Isacco Brioschi Architects studio, responsible for projecting the house interiors, took care also of the architectural aspects of the terrace; the fruitful collaboration between the architects and the landscape designer Cristina Mazzucchelli, from the earliest stages, gave rise to quality outdoor spaces. The planters were turned into precious tools for generating a picture full of harmony and serenity. An impending chimney, to be masked, was the pretext for creating a vertical structure, characterized by metallic gray tones, which stands out, merging with the colors of the Milanese sky. Sun reflection on its surface gives rise to always different light effects, attracting the eye and making the scenery changeable at the various hours of the day. Covered with gray Corian slabs, an extremely robust material, the flue acquires a sculptural appearance, which dialogues with the different pieces of art, great passion of the homeowners, standing at its side. One lies proudly on the floor: made of iron, this evocative sculpture is called 'Rosa dei Venti', a creation of the Italian artist Giuseppe Spagnolo. The other piece of art, from Kazuhito Nagasawa, mimics a big stone with an organic shape and a smooth material consistence, whose color perfectly matches with the surrounding objects. A handmade table in Corian hides a second chimney; its unusual shape, with a strong geometry and unpredictable diagonals, gives rhythm and embellishes the space. To create a sense of continuity and visual coherence, gray WPC planks, were used to cover not only the floor, but also the large steel planters, placed along the edges, and the whole wall adjoining the chimney. Finally, furnishings with essential lines welcome and invite you to stay in this suspended space. In order to give a sense of brightness to the rigorous architectural elements, the vegetation is represented by light plants bearing small leaves, vibrating with the wind breeze, and minute and delicate flowers, generous and elegant. To create patches of light, variegated foliage and pale blooms follow each other, especially in white and yellow shades. The variety and plant richness of this terrace, visible from the large window delimiting the master bedroom, turn it in a constantly changing picture, a reliable pleasure which accompanies and cheers up daily life, from awakening to night rest.



SCHEDA TECNICA



- PROGETTO Riqualificazione e allestimento verde di un terrazzo
- LUOGO Milano
- PROGETTISTA DEL PAESAGGIO E PLANT DESIGN Cristina Mazzucchelli
- COMMITTENTE privato
- COLLABORATORI Igino Marchesin
- LAYOUT E PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IN COLLABORAZIONE CON Isaccobrioschi Architects
- CRONOLOGIA 2019
- DATI DIMENSIONALI 42 m²
- IMPRESA ESECUTRICE OPERE A VERDE messa a dimora delle piante a cura di Panebianco giardini S.A.S. (Desio - MB)
- MATERIALI
- Pavimentazione doghe in WPC di Greenwood - Woodn Industries S.r.l. (Salzano - VE); inserto in resina di Paolo Flori Atelier (Calenzano - FI)
- Elementi In Corian tavolo, rivestimento fioriere, rivestimento camino di ONEbottis sas (Veniano - CO)
- Illuminazione corpi illuminanti de iGuzzini Illuminazione S.p.a. (Recanati - MC)
- Fioriere in acciaio di El Ferée S.r.l. (Seveso - MB)
- Sistemi di ombreggiamento di Brianzate S.r.l. (Lesmo - MB)
- Arredi pouf Zigzag e sedie Park Life di Kettal, SL (Barcellona, Spagna); sedie di Park Life; scultura in ferro di Giuseppe Spagnolo "La Rosa dei Venti", in ceramica di Kazuhito Nagasawa di Officine Saffi (Milano)
- MATERIALI VEGETALI Vivaio di provenienza Vivai Nord (Lurago d'Erba - CO)
- Fioriera 1+3+4 *Phyllostachys aureosulcata*, *Sarcococca ruscifolia*, *Euphorbia x martinii* 'Ascot Rainbow', *Gardenia radicans*, *Anemone x hybrida* 'Whirlwind', *Pachysandra terminalis*, *Vinca minor* 'Bowls Variety' Fioriera 2 *Spiraea x arguta*, *Phormium tenax variegatum*, *Pachysandra terminalis*, *Euphorbia x martinii* 'Ascot Rainbow' Fioriera 5 *Lagerstroemia* 'Muskogee', *Abelia chinensis*, *Calamagrostis brachytricha*, *Loropetalum chinense* 'Black Pearl', *Euphorbia x martinii* 'Ascot Rainbow', *Vinca minor* 'Bowls Variety' Fioriera 6 *Mahonia x media* 'Charity', *Abelia chinensis*, *Calamagrostis brachytricha*, *Loropetalum chinense* 'Black Pearl', *Euphorbia x martinii* 'Ascot Rainbow', *Vinca minor* 'Bowls Variety' Fioriera 7 *Taxus* 'Fastigiata aurea', *Abelia chinensis*, *Calamagrostis brachytricha*, *Euphorbia x martinii* 'Ascot Rainbow', *Vinca minor* 'Bowls Variety' Fioriera 8 *Enkianthus perulatus*, *Taxus* 'Fastigiata aurea', *Carex oshimensis* 'Evergold', *Sarcococca ruscifolia*, *Dryopteris erythrosora*, *Gardenia* 'Kleim's Hardy' Fioriera 9 *Mahonia confusa* 'Nari Hira', *Sarcococca ruscifolia*, *Spiraea x arguta*, *Loropetalum chinense* 'Black Pearl' Fioriera 10+13 *Acer* 'Sumi-nagashi', *Taxus* 'Fastigiata aurea', *Gardenia* 'Kleim's Hardy', *Sarcococca ruscifolia*, *Spiraea x arguta*, *Osmanthus x burkwoodii*, *Carex oshimensis* 'Evergold', *Pachysandra terminalis*, *Dryopteris erythrosora* Fioriera 11+12 *Pinus mugo* 'Mops', *Carex oshimensis* 'Evergold', *Dryopteris erythrosora*, *Gardenia radicans*
- N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO 3

PRIMA DELL'INTERVENTO

